

Formica (F.) pratensis Retzius

- 12 Pian Cansiglio, UM 001 048, m 1004, ♂♂, 22.VII.82
 14 Pian Cansiglio, UM 002 048, m 1007, ♂♂, 22.VII. 82
 31 Pian Cansiglio, TM 999 048, m 1005, ♂♂ ♀♀, 27.VI.83
 40 Pian dell'Erba, TM 982 009, m 1300, ♂♂, 29.VIII.83
 44 Mezzomiglio, TM 977 011, m 1300, ♂♂, 29.VIII.83
 prateria, margine prateria - pecceta.

Tutti gli acervi erano edificati in ambiente di prateria o di margine tra questa e la pecceta; nel primo caso le cupole erano costituite di frammenti di steli di graminacee, nel secondo caso a questi si aggiungevano aghi di abete rosso. L'acervo di un formicaio situato lungo una strada non asfaltata era ricoperto di minuti sassolini. Quanto alle dimensioni, il cumulo maggiore non superava i 60 cm di altezza; si noti che tale grandezza rimase immutata negli ultimi 6 anni.

Alle osservazioni eto-ecologiche a suo tempo compiute su questa specie nell'ambiente considerato (CARNIEL & MASUTTI, 1980) sono ora da aggiungere ulteriori reperti. Nel tardo agosto '78 ho trovato sotto lo strato superficiale di aghi di una cupola due loculi contenenti ciascuno una larva di Coleottero appartenente alla famiglia Scarabaeidae, sottofamiglia Cetoniinae. WILSON (1971) non cita specie appartenenti a tale sottofamiglia tra gli ectosimbionti di Formicidi; PAULIAN (1959) e altri autori però ritengono che i detriti componenti gli acervi dei Formicidi costituiscano un ambiente adatto all'impupamento di tali insetti. Il substrato sembra inoltre favorire in modo singolare l'insediarsi di cospicui popolamenti di Acari, come già osservato da WISNIEWSKI (1981): un campione di circa 6 g di materiale, prelevato nel novembre '82 dalla massa di un acervo, ha dimostrato di contenere poco meno di 400 esemplari di tali Artropodi.

Il 26.VI.84 ho trovato sulla vegetazione erbacea circostante l'acervo n. 12 una decina di larve del Coleottero Crisomelide *Galeruca tanaceti* Linnaeus, assolutamente ignorate dalle formiche; trasferita una larva sull'acervo, non si è nota alcuna reazione aggressiva da parte delle operaie, il che appare interessante, anche perché le larve di *Galeruca* non risultano possedere ghiandole difensive (LA-BOISSIÈRE, 1934).

Gli sfarfallamenti dei riproduttori, seguiti nelle estati 1978/79/82/83/84, si sono svolti nel mese di luglio; ho notato che le colonie che godono di un maggior periodo di assolazione annua sembrano produrre un contingente di femmine visibilmente superiore a quello dei maschi, a conferma di quanto osservato da CHAUVIN (1969).

Formica (F.) truncorum Fabricius

- 68 Malga Cercenedo, UM 002 005, m 1142, ♀, 11.VIII.83
 margine prateria - faggeta.

Non ho trovato colonie, ma solo una femmina fertile ancora alata vagante sulla lettiera al margine della faggeta mista.

Formica (Coptoformica) exsecta Nylander

- 10 Pian Cansiglio, UM 001 048, m 1007, ♂♂ ♀♀ ♂♂, 5.VIII.78